

Lago di Canterno

Lungo le pendici dei Monti Ernici, ammirando un paesaggio meraviglioso, a volte brullo a volte ammantato da boschi verdeggianti, arriviamo al Lago di Canterno, un lago carsico che si formò improvvisamente nei primi anni del XIX secolo per l'ostruzione del suo inghiottitoio. **L'area** che oggi è occupata dal lago era interamente **coltivata**, ad eccezione della zona più depressa, chiamata "Sgolfo", attorno ad un inghiottitoio chiamato "*il Pertuso*" (buco). Nel 1816 si verificò la prima 'apparizione' del Lago di Canterno. In quella circostanza il *Fosso del Diluvio* diede origine ad un piccolo lago nella depressione dello Sgolfo anche se per breve durata. Il piccolo lago si formò **una seconda volta nel 1821** quando le acque raggiunsero *il Pertuso*. La progressiva chiusura di quest'ultimo, grazie anche all'opera dell'uomo, portò rapidamente alla formazione del lago. Nel 1942 la Società Elettrica Romana **prosciugò il lago** per realizzare una condotta artificiale in una galleria lunga circa 2 km e per l'utilizzazione delle acque lacustri per scopi idroelettrici, sfruttando un salto di circa 300 metri. Il Lago è al centro di un'oasi paesaggistica.



Lago di Canterno
(foto di Ciro D'Angelo)



Lago di Canterno
(foto di Leda Virgili)